

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 219

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

**OGGETTO: Utilizzo del fondo regionale per i lavoratori coinvolti dalla procedura di
licenziamento collettivo di Yazaki**

Premesso che:

- Yazaki Europe Limited Italia ha avviato il 4 dicembre 2024 una procedura di licenziamento collettivo che coinvolge 52 lavoratori e lavoratrici su un totale di 72 presso la sede di Grugliasco;
- Tale decisione deriva dalla crisi del settore automotive, definita dall'azienda come strutturale e irreversibile, e dal crollo del fatturato (-40% nel 2024) dovuto principalmente alla perdita di commesse, soprattutto la chiusura dell'ultima per Maserati;
- Durante la fase sindacale non è stato possibile individuare ammortizzatori sociali adeguati alla situazione, come la cassa integrazione o i contratti di solidarietà, per via della natura definitiva della crisi dichiarata dall'azienda;
- La legge di bilancio 2022 ha ampliato la platea di lavoratori destinatari dei trattamenti di integrazione salariale, ma permangono difficoltà nel garantire tutele adeguate ai lavoratori delle piccole e medie imprese dell'indotto automotive;

Considerato che:

- I licenziamenti presso Yazaki si sommano a una situazione di crisi generalizzata nel settore automotive in Piemonte, colpendo centinaia di lavoratori e lavoratrici in numerose aziende di dimensioni medio-piccole;
- La perdita di posti di lavoro rischia di compromettere gravemente la dignità e la stabilità economica delle famiglie coinvolte, senza prospettive immediate di ricollocazione;
- Esistono fondi regionali dedicati al sostegno al reddito e alla riqualificazione dei lavoratori colpiti da crisi aziendali;

Si chiede all'Assessora al Lavoro:

quali azioni intenda intraprendere la Regione Piemonte per garantire un sostegno concreto ai 52 lavoratori e lavoratrici di Yazaki, in particolare se intenda utilizzare il fondo regionale che risulta ancora capiente, destinandolo a misure di tutela del reddito, formazione e riqualificazione professionale per i lavoratori licenziati.

Valentina Cera

Gruppo consiliare regionale Alleanza Verdi Sinistra